
DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA MEDICA
DIRETTORE: PROF. UMBERTO TIRELLI

Divisione di Oncologia Medica A
Primario: : Prof. Umberto Tirelli

Tel. 0434 659284
Fax: 0434 659531
e-mail: oma@cro.it

Comunicato Stampa

Un anticorpo contro le neoplasie

27 marzo 2012

Da uno studio condotto sui topi dai ricercatori della californiana Stanford University School of Medicine, guidati del biologo Prof. Irving Weissman, giunge l'importante notizia della scoperta di un anticorpo universale, cosiddetto anti-CD47, che potrebbe curare diversi tipi di tumore.

"Nell'era delle terapie personalizzate, cioè con farmaci missili che colpiscono elettivamente le anomalie biologiche delle cellule tumorali che sono alla base della crescita tumorale stessa, siamo effettivamente in un momento di stallo, in quanto si scopre sempre più spesso che queste anomalie sono presenti in una parte del tumore del paziente e non in un'altra che casomai invece presenta altre alterazioni biologiche – commenta il prof. **Umberto Tirelli**, direttore del dipartimento di oncologia medica dell'Istituto Tumori di Aviano. "Questi risultati recenti hanno portato, se non a un fallimento, comunque ad un ripensamento globale del trattamento personalizzato. I dati che provengono da uno dei laboratori tra i più importanti al mondo, quello di Weismann a Stanford, quindi autorevole, riportano i risultati di una nuova terapia personalizzata usando tumori umani inseriti in topi, che ha dimostrato un'attività molto elevata nei tumori più disparati: della mammella, del colon, del cervello, della prostata, che fino ad oggi venivano trattati con terapie personalizzate diverse, se esistevano. Questo anticorpo contro la proteina CD47 ha dimostrato risultati eccellenti in tutti questi tumori indicando che questa proteina di membrana è alla base della crescita di molti tumori umani e che bloccandola si permette al sistema immunitario, in particolare ai macrofagi, di colpirla ed eliminarla, sia sul tessuto tumorale iniziale, che nelle metastasi. Se son rose fioriranno, quando gli esperimenti passeranno all'uomo, come i ricercatori di Stanford promettono di fare entro poco tempo. Certamente, questa terapia con questo anticorpo anti CD47, se verrà trovato efficace nell'uomo, potrebbe essere una svolta molto importante nella terapia dei tumori".

--

Prof. Umberto Tirelli
Direttore Dipartimento di Oncologia Medica
Primario Divisione di Oncologia Medica
Istituto Nazionale Tumori di Aviano (PN)
www.umbertotirelli.it